

OTTOBRE 2025 CALENDARIO LITURGICO (Anno C) - rito romano

DOMENICA 5 OTTOBRE verde XXVII DOMENICA T.O. C Liturgia delle ore III settimana Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94; 2Tm 1,6-8.13-14; Lc 17,5-10 Ascoltate oggi la voce del Signore	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE
LUNEDÌ 6 OTTOBRE verde Liturgia delle ore III settimana Gn 1,1 - 2,1.11; Cant. Gn 2,3-5.8; Lc 10,25-37 Signore, hai fatto risalire dalla fossa la mia vita	-----
MARTEDÌ 7 OTTOBRE bianco B.V. Maria del Rosario (m) Liturgia delle ore propria Gn 3,1-10; Sal 129; Lc 10,38-42 Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?	Ore 17.30 SANTA MESSA AL GIRONE
MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE verde Liturgia delle ore III settimana Gn 4,1-11; Sal 85; Lc 11,1-4 Signore, tu sei misericordioso e pietoso	Ore 17.30 SANTA MESSA AL GIRONE
GIOVEDÌ 9 OTTOBRE verde Liturgia delle ore III settimana Mt 3,13-20a; Sal 1; Lc 11,5-13 Beato l'uomo che confida nel Signore	Ore 17.30 SANTA MESSA A COMPIOBBI
VENERDÌ 10 OTTOBRE verde Liturgia delle ore III settimana Gl 1,13-15; 2,1-2; Sal 9; Lc 11,15-26 Il Signore governerà il mondo con giustizia	Ore 17.30 SANTA MESSA A COMPIOBBI
SABATO 11 OTTOBRE verde Liturgia delle ore III settimana Gl 4,12-21; Sal 96; Lc 11,27-28 Gioite, giusti, nel Signore	Ore 18.00: SANTA MESSA AL GIRONE
DOMENICA 12 OTTOBRE verde XXVIII DOMENICA T.O. C Liturgia delle ore IV settimana 2Re 5,14-17; Sal 97; 2Tm 2,8-13; Lc 17,11-19 Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE
AVVISI	

XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO C

Benedetto XVI

papa dal 2005 al 2013

Lettera Enciclica « Deus caritas est », § 35 (copyright © Libreria Editrice Vaticana)

« Dei servi inutili »

Il giusto modo di servire rende l'operatore umile. Egli non assume una posizione di superiorità di fronte all'altro, per quanto misera possa essere sul momento la sua situazione. Cristo ha preso l'ultimo posto nel mondo — la croce — e proprio con questa umiltà radicale ci ha redenti e costantemente ci aiuta. Chi è in condizione di aiutare riconosce che proprio in questo modo viene aiutato anche lui; non è suo merito né titolo di vanto il fatto di poter aiutare. Questo compito è grazia.

Quanto più uno s'adopera per gli altri, tanto più capirà e farà sua la parola di Cristo: « Siamo servi inutili ». Egli riconosce infatti di agire non in base ad una superiorità o maggior efficienza personale, ma perché il Signore gliene fa dono. A volte l'eccesso del bisogno e i limiti del proprio operare potranno esporlo alla tentazione dello scoraggiamento. Ma proprio allora gli sarà d'aiuto il sapere che, in definitiva, egli non è che uno strumento nelle mani del Signore; si libererà così dalla presunzione di dover realizzare, in prima persona e da solo, il necessario miglioramento del mondo. In umiltà farà quello che gli è possibile fare e in umiltà affiderà il resto al Signore.

È Dio che governa il mondo, non noi. Noi gli prestiamo il nostro servizio solo per quello che possiamo e finché Egli ce ne dà la forza. Fare, però, quanto ci è possibile con la forza di cui disponiamo, questo è il compito che mantiene il buon servo di Gesù Cristo sempre in movimento: « L'amore del Cristo ci spinge » (2 Cor 5, 14).